



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

COMITATO DI SORVEGLIANZA

Punto 3 o.d.g.
INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ DI
VALUTAZIONE E SUL SEGUITO DATO ALLE
RISULTANZE DELLE VALUTAZIONI (REG. RDC
ART. 110.1(B))

5 NOVEMBRE 2020

L'EVOLUZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE 2014-2020

Prima Edizione:

approvata in sede di Comitato di Sorveglianza del 28 maggio 2015

Seconda Edizione:

aggiornata e modificata con procedura di consultazione scritta avviata il 9 marzo 2020 (Nota n. 3881) e chiusa il 25 marzo 2020 (Nota n.4273)

Progetto CBT (Invalsi)*Misurazione diacronico-longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti***Risultati e principali evidenze:**

- pur avendo rilevato dei miglioramenti, sono state quantificate quote ancora ampie di studenti che terminano il I e il II ciclo d'istruzione senza aver acquisito i livelli di competenza previsti alla fine del ciclo
- gli esiti espressi mediante descrittori di competenza hanno avviato in molte scuole un processo di miglioramento finalizzato al raggiungimento dei traguardi previsti a livello nazionale

Riflessioni conclusive e prospettive di utilizzo dei risultati:

- dall'analisi delle prove effettuate risulta indispensabile proseguire e implementare gli interventi per il miglioramento delle competenze
- il sistema CBT consentirà, sul piano scientifico e tecnico-infrastrutturale, di assicurare una valutazione sistematica e controfattuale delle politiche scolastiche, scalabile su dimensioni diverse (di scuola, di territorio, subnazionale e nazionale)
- il progetto apre una prospettiva auspicabile per il sistema scolastico nazionale che definisce non solo gli obiettivi di miglioramento delle competenze, ma declina tali standard in modo operativo e condiviso dalla comunità professionale e scientifica

Progetto VALUE (Invalsi)

Valutazione/Autovalutazione Esperta finalizzata alla verifica e al miglioramento del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV)

Risultati e principali evidenze:

- le diverse fasi previste dal SNV appaiono poco allineate e la tempistica di attuazione è problematica, così come anche l'integrazione di dati provenienti da fonti diverse
- le scuole hanno difficoltà nell'individuazione di obiettivi e priorità realistici

Riflessioni conclusive e prospettive di utilizzo dei risultati:

- si proporrà un ripensamento dell'attuale tempistica di svolgimento del SNV, che tenga conto delle esigenze organizzative delle scuole legate a fasi e scadenze dell'anno scolastico
- si terrà conto della necessità emersa di potenziare la struttura di raccordo e coordinamento tra gli enti che forniscono i dati e di promuovere un sistema informativo integrato
- si prenderà in considerazione l'ipotesi di attivare un nuovo processo di costruzione condivisa degli strumenti, attraverso il coinvolgimento degli stakeholder

Progetto PRODIS (Invalsi)

Valutazione e miglioramento della professionalità dei Dirigenti Scolastici

Risultati e principali evidenze:

- sono stati formati 1.150 valutatori a livello nazionale per la valutazione dei dirigenti scolastici
- il colloquio con il Nucleo di Valutazione è stato percepito dai dirigenti scolastici come momento di confronto utile ed efficace per il proprio sviluppo professionale e per il miglioramento del servizio

Riflessioni conclusive e prospettive di utilizzo dei risultati:

- assicurare una più attenta selezione dei singoli valutatori che compongono il Nucleo
- rafforzare il contingente dei Dirigenti Tecnici che svolgono la funzione di coordinatori del Nucleo di valutazione
- prevedere l'obbligatorietà della visita nella scuola del dirigente scolastico da valutare e la semplificazione degli strumenti in uso per la valutazione

Indagini tematiche (Indire)

Questionari sugli interventi PON relativi a: competenze e ambienti digitali, innovazione didattica, parità di genere e non discriminazione

Risultati e principali evidenze:

- sono state registrate ricadute positive sull'innovazione della didattica, sull'inclusione e sull'apertura al territorio
- sono state individuate alcune pratiche virtuose e acquisiti elementi per trasformare gli ambienti educativi in luoghi di innovazione
- si è compreso come le scuole lavorino sulle tematiche della parità e non discriminazione
- è stata ricostruita una mappatura del fabbisogno formativo dei docenti e degli studenti sull'uso delle tecnologie e degli ambienti digitali

Riflessioni conclusive e prospettive di utilizzo dei risultati:

- i questionari a fine progetto risultano una modalità di indagine utilizzabile anche in futuro, anche al fine di individuare esperienze interessanti di utilizzo dei fondi
- le indagini hanno consentito di:
 - ✓ rilevare le caratteristiche delle scuole che presentano una maggiore propensione all'innovazione
 - ✓ delineare il profilo istituzionale, organizzativo e gestionale delle scuole che fanno innovazione
 - ✓ identificare i fattori che condizionano la replicabilità su vasta scala delle idee innovative
- una prospettiva auspicabile sarebbe lo sviluppo non solo delle competenze digitali, ma soprattutto del pensiero computazionale, perché migliora e rafforza le capacità intellettuali e quindi produce benefici educativi anche in altri ambiti disciplinari

Studio Pilota (Indire)

Ricerca qualitativa sugli interventi PON realizzati dalle scuole per il miglioramento delle competenze di base e la riduzione della dispersione scolastica

Risultati e principali evidenze:

- in merito agli aspetti educativi e didattici, si evidenziano ricadute positive sulle seguenti dimensioni: motivazione, didattica laboratoriale, relazione educativa, apertura in orari extracurricolari
- in merito agli aspetti organizzativi e gestionali, sono emerse esigenze di: maggiore condivisione sin dall'analisi dei bisogni e dalla progettazione, semplificazione dei formulari e delle procedure, riduzione della frammentazione dei bandi e dei tempi di valutazione e autorizzazione, maggiore autonomia organizzativa per le scuole

Riflessioni conclusive e prospettive di utilizzo dei risultati:

- si prevede di supportare le scuole affinché superino le precarietà strutturali, la carenza di risorse umane, di strumenti e spazi necessari a sostenere non solo le progettualità extracurricolari, ma lo stesso funzionamento ordinario
- si terrà conto della necessità che il PON assicuri più continuità e flessibilità negli interventi e una maggiore coerenza e organicità di temi e argomenti, per poter incidere soprattutto sui contesti di emarginazione

PROSSIME AZIONI VALUTATIVE

Valutazione Indipendente:

è in corso di predisposizione il bando di gara per l'affidamento ad un soggetto esterno di un servizio di valutazione indipendente del Programma, sia complessiva e che tematica

Analisi controfattuale degli interventi PON sulle competenze e sulla dispersione scolastica:

è stato avviato l'iter formale per la sottoscrizione di un'apposita Convenzione con INVALSI

***Lezioni da apprendere dal PON Scuola 2014-2020
ed elementi rilevanti per la nuova programmazione 2021-2027***

DIFFICOLTÀ NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

- Offerta frammentata in una pluralità di piccoli Avvisi, ravvicinati e spesso sovrapposti
- Tempi troppo lunghi per la valutazione, selezione e autorizzazione dei progetti
- Scarsa preparazione del personale scolastico nella gestione dei fondi strutturali: dalla progettazione/attuazione alla rendicontazione e alla documentazione degli interventi nel sistema informativo
- Eccessivi adempimenti e documentazione richiesti e complessità delle piattaforme
- Eccessiva standardizzazione degli interventi proposti negli Avvisi, spesso poco flessibili e poco rispondenti alle reali necessità e condizioni delle scuole

***Lezioni da apprendere dal PON Scuola 2014-2020
ed elementi rilevanti per la nuova programmazione 2021-2027***

ELEMENTI DA SVILUPPARE PER IL PROGRAMMA 2021-2027

- Proseguire e implementare gli interventi per il rafforzamento delle competenze e per il potenziamento delle tecnologie nella scuola
- Garantire maggiore regolarità e stabilità nella calendarizzazione e nel finanziamento degli interventi
- Prevedere una durata dei progetti pluriennale, coniugabile con il PTOF e con le fasi dell'anno scolastico
- Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nei progetti
- Prevedere la possibilità di progettare e operare in rete con le altre scuole e con il territorio
- Adeguare il sistema informativo alla complessità e alla variabilità del mondo scolastico
- Supportare la formazione dei docenti e sostenerli nella progettazione, attuazione e documentazione degli interventi



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

**GRAZIE
PER L'ATTENZIONE**

Ufficio IV – Autorità di Gestione - PON Per la scuola

**INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ DI
VALUTAZIONE E SUL SEGUITO DATO ALLE
RISULTANZE DELLE VALUTAZIONI (REG. RDC
ART. 110.1(B))**

5 novembre 2020